



Unione Comuni Modenesi Area Nord

Prot.n° 5847 riscontro a nota del 18/09/2006
Raccomandata AR
ANTICIPO VIA FAX

Alla **REGIONE EMILIA ROMAGNA**
Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale

Via Dei Mille, 21
40121 BOLOGNA (BO)
alla cortese att.ne del Responsabile del Procedimento
Arch. Monica Marchi

Al **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO**
DIREZIONE SALVAGUARDIA AMBIENTALE

SERVIZIO V.I.A.
Via Cristoforo Colombo n° 44
00147 ROMA (RM)

Al **MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI**
DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DIREZIONE PER I BENI ARCHITETTONICI E IL PAESAGGIO

Via San Michele n° 22
00153 ROMA (RM)

E p.c. Al Presidente della Provincia di Modena
Viale Martiri della Libertà n. 34
41100 MODENA

E p.c. Al Presidente della Provincia di Bologna
Via Zamboni, 13
40125 BOLOGNA

Oggetto: *Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale per la realizzazione del progetto relativo alla concessione di stoccaggio sotterraneo di gas naturale denominata "RIVARA" situata nella Regione Emilia-Romagna, da parte della Società Independent Gas Management s.r.l. – Osservazione al progetto e richiesta di supplemento di indagine relativamente ad alcuni aspetti tecnici. Termine di presentazione di istanze, osservazioni e pareri, da parte di chiunque abbia interesse, al 15/10/2006 (Domenica) quindi al 16/10/2006 (Lunedì).*

I Sindaci dei Comuni dell'Area Nord e il Sindaco del Comune di Crevalcore, in seguito all'analisi del progetto di cui all'oggetto (illustrato in data 09/10/2006 presso gli Uffici della Regione Emilia Romagna dalla Ditta Independent Gas Management srl) pur riconoscendo l'importanza strategica dell'opera per affrontare la crisi energetica nel nostro paese,

ritengono di formulare le seguenti osservazioni e richiesta di supplemento d'indagine

al fine di ottenere prioritariamente tutte le garanzie relative all'ambiente di vita del territorio coinvolto, richiedendo quindi allo Stato Italiano e alla Regione Emilia-Romagna di provvedere a fornire le suddette necessarie garanzie di sicurezza e tutela della "salute pubblica" a cura di Enti ed Esperti svincolati dalla Ditta proponente.

Sede:
Via Roma, 85 41036 MEDOLLA (MO)
Tel. 0535-53811 Fax 0535-53809
www.comunimodenesiareanord.it



Unione Comuni Modenesi Area Nord

In particolare si richiede:

- 1) Per prima cosa, come detto, le necessarie garanzie relative alla sicurezza e salute pubblica rispetto all'impatto prodotto dall'opera e dalla tecnologia proposta per la sua realizzazione;
- 2) in secondo luogo si evidenzia l'esigenza di tutelare l'integrità dei valori ambientali e dei beni immobili (terreni, aziende agricole, abitazioni, attività produttive e commerciali, evidenze storiche e culturali) presenti sul territorio, dall'impatto dell'opera in tutti gli ambiti coinvolti (sottosuolo, suolo, acqua, aria ecc.) .
- 3) Per quanto riguarda le problematiche che possono sorgere dalla realizzazione del progetto RIVARA dal punto di vista del sottosuolo siamo a chiedere un supplemento d'indagine, quale integrazione a quanto già prodotto, in merito alla iniezione del gas in pressione nel sottosuolo e alle conseguenze sulla pressione e sugli spostamenti delle acque salate profonde presenti nell'acquifero (roccia serbatoio). In particolare è necessario verificare se l'operazione possa provocare delle risalite di acque salate lungo le fratture tettoniche esistenti (faglie) nella Dorsale Ferrarese (nota anticlinale che attraversa tutta l'Area Nord con andamento Est-Ovest, sotto ai sedimenti alluvionali quaternari) tali da indurre il riattivarsi di fenomeni di liquefazione dei terreni a granulometria maggiore (sabbie, limi sabbiosi, argille sabbiose ecc.) e i conseguenti scavernamenti, con crolli locali e dissesto di terreni e fabbricati. Il fenomeno è attualmente studiato dalla Università di Bologna, ma è ben conosciuto (vi sono studi risalenti agli anni '70 e anni 1999-2000), in quanto trattasi di una forma di erosione superficiale dei terreni di questa pianura e quindi di un vero e proprio "Dissesto idrogeologico di pianura".

L'argomento non è trattato nello studio di Compatibilità Ambientale del progetto RIVARA pertanto siamo a chiedere che sia svolto un opportuno supplemento d'indagine anche alla luce della bibliografia esistente sul fenomeno che citiamo in elenco:

- *Gasperi G e Pellegrini M. 1968. Movimenti tettonici recenti nella zona di Mirandola (Pianura Modenese). Atti Soc. nat. E Mat. Di Modena Vol. 99 (1968), pp. 20-28.*
- *1984 Convegno a cura Banca Popolare di San Felice s/P, sulla geologia e i movimenti tettonici della Bassa Modenese, relazione dei prof.ri Dott. Geologo Maurizio Pellegrini e Dott. Geol. Gianfranco Gasperi sulla forma di erosione superficiale dei terreni per liquefazione dei termini sabbiosi (zona di Massa Finalese, frazione di Finale Emilia). Università degli Studi di Modena.*
- *Parere Tecnico scientifico sulla fenomenologia di scavernamento del piano di campagna in località Padulle di Sala Bolognese. Università di Bologna, Dipartimento di Scienze della Terra e Geologico-Ambientali, prof. Ernesto Rabbi, 05/03/2001.*
- *Relazione conclusiva sulle indagini svolte sui fenomeni di profondamento del piano di campagna in aree della bassa pianura Bolognese e Modenese (Sala Bolognese, Palata Pepoli frazione di Crevalcore, Casoni di Sotto e Massa Finalese frazione di Finale Emilia), commissionato da Provincia di Bologna, Servizio assetto idrogeologico, Strada Maggiore, 80 Bologna, Giugno 2002.*
- *Quadri G. (1997-1998) "Uso di prospezioni sismiche per l'individuazione di anomalie strutturali superficiali nell'area di Finale Emilia (Modena)". Tesi di Laurea in Scienze Geologiche, Facoltà di Scienze MM. FF. NN. Università degli Studi di Bologna, Relatori proff. S.Tinti, e E. Rabbi . non pubblicata 1997-1998.*
- *Comune di Crevalcore: elazione fotografica sui fenomeni di dissesto del terreno in prossimità degli argini, località Palata Pepoli e Casoni di Crevalcore, allegato fotografico n° 2 a cura Assessore all'Ambiente Rag. Marzio Lanzoni.*
- *Carla Febo (1998-1999), "Caratteri idrogeologici e idrochimici di dettaglio delle falde acquifere superficiali della zona di Finale Emilia – MO- " Tesi di Laurea in Scienze Geologiche, Università degli Studi di Bologna, Relatore prof. Ernesto Rabbi – sezione II.*

Sede:

Via Roma, 85 41036 MEDOLLA (MO)

Tel. 0535-53811 Fax 0535-53809

www.comunimodenesiareanord.it



Unione Comuni Modenesi Area Nord

- *Studio geologico geotecnico condotto con penetrometro statico su autocarro redatto da Dott. Geol. Paolo Cestari di Medolla, commissionato dal Sig. Natali Enzo di Casoni di Sotto di Crevalcore, confinante con Natali Luciano di Casoni di Sotto di Finale Emilia., per fenomeni di dissesto superficiale del frutteto e dell'abitazione. Anno 1999.*

4) La ditta proponente il progetto "RIVARA" ritiene di ricorrere ad indagini biennali per la caratterizzazione specifica del sottosuolo anche ricorrendo alla sismica per ottenere le sezioni del terreno. Si tratta di appurare se l'Onda Sismica per l'indagine possa anche provocare un danno da microterremoto, soprattutto in terreni soggetti alla liquefazione quale quelli sopra descritti. Si chiede di rispondere con adeguate garanzie in merito alle preoccupazioni qui espresse. Peraltro una campagna biennale di prove sismiche potrebbe avere un impatto disturbante sul clima acustico di tutta l'area d'indagine.

5) Un altro argomento di forte preoccupazione è rappresentato dalle emissioni in atmosfera della futura centrale del gas, ovvero del sito soprassuolo che verrà edificato fra Rivara e Massa Finalese. Nello studio allegato alla richiesta di compatibilità ambientale si citano modelli matematici e si afferma che le emissioni saranno comunque contenute "entro i limiti di Legge", ma non viene citato nel quadro dei riferimenti normativi considerati il Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Modena, recentemente adottato, e non vengono chiariti i rapporti con lo stesso strumento normativo. Si chiede che il progetto venga integrato con quanto previsto dalla Provincia di Modena e vengano spiegate le ripercussioni sulla qualità dell'aria di questa parte della Pianura Padana già in sofferenza da questo punto di vista.

6) Un altro argomento di preoccupazione è rappresentato dalle problematiche di viabilità e di inquinamento atmosferico che produrrà il cantiere per la costruzione del sito, in considerazione anche dei tempi previsti (somma di indagini e di cantiere vero e proprio di circa 6 anni). Si chiede pertanto quali misure sarebbero adottate per proteggere la popolazione da questi impatti.

7) Non da ultimo si chiede di approfondire e migliorare il progetto per quello che riguarda l'impatto visivo sia diurno (altezza edifici e impianti) che notturno, in quanto il sito (in questo caso la parte soprassuolo occupata dall'impianto della centrale con piazzole, pozzi ed edifici) è molto esteso e per vari motivi, fra i quali la sicurezza dell'impianto, sarà oltre che molto visibile di giorno anche molto illuminato di notte con un notevole "riflesso luminoso" e dunque anche rischio di "inquinamento luminoso".

Cordiali saluti.

Camposanto lì 14/10/2006

Per i Sindaci dei
Comuni Modenesi dell'Area Nord:
L'Assessore all'Ambiente
dell'Unione Comuni Modenesi dell'Area Nord
Mila Neri

Per il Comune di Crevalcore:
Il Sindaco
Valeria Rimondi

*Per eventuali richieste rivolgersi al Servizio di Coordinamento delle politiche ambientali dell' U.C.M.A.N.
(Dott.ssa Geol. Daniela Smerieri - tel. 0535/80912)*

Sede:
Via Roma, 85 41036 MEDOLLA (MO)
Tel. 0535-53811 Fax 0535-53809
www.comunimodenesiareanord.it